



A Pistoia – Dialoghi sull'uomo 2019 si parla di ambiente

PISTOIA – **Il mestiere di con-vivere: intrecciare vite, storie e destini**, tema della decima edizione del festival di antropologia del contemporaneo *Pistoia – Dialoghi sull'uomo* (www.dialoghisulluomo.it), riguarda anche il rapporto con la Terra e la sua tutela. Ai *Dialoghi*, in programma da **venerdì 24 a domenica 26 maggio**, ne parleranno la fisica ed economista indiana, tra i massimi esperti internazionali di ecologia sociale **Vandana Shiva**, premiata con il *Right Livelihood Award*, premio Nobel alternativo per la Pace e il diplomatico e scrittore **Grammenos Mastrojeni** coordinatore per l'Ambiente della Cooperazione allo Sviluppo, che da trent'anni si occupa dei legami fra tutela dell'ambiente, sviluppo e pace.

Impariamo a condividere il nostro pianeta: è di tutti! è la lectio che terrà **Vandana Shiva** sabato 25 maggio alle 21.15 in piazza del Duomo, in occasione della terza edizione del **Premio Internazionale Dialoghi sull'uomo**, che ogni anno è conferito a una figura del mondo culturale che testimonia la centralità del dialogo per lo sviluppo delle relazioni umane e che la vede quest'anno vincitrice.

Proprio il dialogo permette, secondo Vandana Shiva, di imparare a riconoscerci come membri della comunità della Terra, che ha strabilianti capacità e il potenziale per rigenerarsi, nonostante ci si trovi sull'orlo del baratro. Si deve coltivare la speranza, fondata sulla filosofia della Terra intesa come un'unica famiglia: ce la faremo solo credendo nella capacità di trascendere le divisioni, di pensare, agire e vivere come un'umanità unita, impegnandoci a partecipare in ogni momento alla difesa e alla rigenerazione del tessuto naturale e sociale della vita. Di Vandana Shiva uscirà per Feltrinelli *Il pianeta di tutti. Come il capitalismo ha colonizzato*, scritto insieme al giornalista Kartikey Shiva

Grammenos Mastrojeni, docente del primo insegnamento sulla questione Ambiente, risorse e conflitti della Ottawa University, materia che continua a insegnare in diversi atenei in Italia e all'estero, che collabora con il Climate Reality Project, lanciato dal premio Nobel Al Gore, ci invita a non perdere tempo. Cambiamenti climatici improvvisi, *global warming*, carestie, guerre, migrazioni epocali sono indice di un collasso ambientale sempre più prossimo. Gli esseri umani hanno dimenticato la cura del mondo in cui gli è dato vivere, ma nel poco tempo che ancora ci rimane possiamo provare a cambiare radicalmente la situazione: ogni gesto, piccolo o grande, che protegge l'ambiente è fondamentale per il futuro comune. Appuntamento domenica 26 maggio alle 15 al Teatro Bolognini per l'incontro *Convivere con la Terra: solo la nostra felicità può salvare l'ambiente*.